



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI  
SEZIONE " M.A.V.M C.re Gioacchino LIZAMBRI"  
CASTENASO



Pr. nr. 55/2021 in uscita in riferimento alla Vostra mail del 06/08/2021 ore 10:23

Castenaso, 24 AGO. 2021

Presidenza Nazionale ANC  
per conoscenza  
Ispettorato Regionale ANC Emilia Romagna  
@LL.SS

**Oggetto : creazione Organizzazione di Volontariato (O.d.V)**

In riferimento alla Vostra mail del giorno 06/08/2021 delle 10:23 che allego, con la presente richiedo per la Presidenza ANC, di avere modello standard per lo STATUTO e REGOLAMENTO relativo alla costituzione dell'O.d.V in ottemperanza al Codice del terzo Settore. Il tutto è propedeutico alla trasformazione del Gruppo di Fatto in O.d.V., come da Voi richiesto.

Preso atto del C.T.S parla di democraticità nella gestione dell'O.d.V, chiedo se l'elettorato attivo dell'O.d.V prevede la possibilità a tutti i Soci ANC (effettivi, familiari, simpatizzanti) di partecipare e votare alle Assemblee ed inoltre se i componenti del Consiglio Direttivo dell'O.d.V possono essere anche soci non effettivi

Nel ringraziare, porgo distinti saluti.

C.re Aus. Delle Marche  
Il Presidente di Sezione  
C.re Aus. Delle Marche MARCHI

Allegato: lettera della Presidenza nazionale del 06/08/2021



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI  
SEZIONE " M.A.V.M C.re Gioacchino LIZAMBRI"  
CASTENASO



Da: "Ufficio posta Ufficio posta ANC" [anc@assocarabinieri.it](mailto:anc@assocarabinieri.it)

A:

Cc:

Data: Fri, 6 Aug 2021 10:23:33 +0200

Oggetto:

Rammento, ancora una volta, che l' entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (breve CTS) ha portato modifiche anche alla disciplina dei rapporti tra Organizzazioni di Volontariato (breve ODV) e Amministrazioni Pubbliche.

Infatti, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui al co. 2, art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, devono assicurare - a norma del co. 1, art. 55 CTS, "il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonchè delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona".

Il co. 1, art. 56 CTS dispone che le suddette amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere, nell'ambito degli Enti del Terzo Settore, solo con le ODV e con le APS (Associazioni di Promozione Sociale), iscritte da almeno 6 mesi nel RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) e, nelle more di istituzione di tale Registro, nei relativi Registri regionali, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato" che possono prevedere esclusivamente, a norma del co. 2, il rimborso alle ODV delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Pertanto le Sezioni che svolgono attività di volontariato generico (gruppi di fatto) per Enti locali / Istituzionali sulla base di apposite convenzioni di tipo oneroso dovranno adeguarsi al predetto schema normativo.

Da ultimo deve essere ricordato che talune Regioni, per particolari materie ed in particolari ipotesi, hanno adottato, con Legge Regionale, una disciplina diversa da quella generale, per cui si invita ogni Sezione ad approfondire lo studio della materia sul punto.

Il Presidente nazionale

Generale C.A. Libero Lo Sardo